



Bologna, 08/04/2015

Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

Sede

OGGETTO 447

Interrogazione a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri

Premesso che

Venerdì scorso la CGIL di Modena ha diffuso un volantino pubblicitario di una nota agenzia interinale, con sede a Brasov (Romania), la Work Support Agency.

La società di selezione del personale rivolgendosi alle aziende italiane pubblicizza i propri servizi promettendo risparmi fino al 40%, poiché impiega lavoratori interinali con contratto rumeno, che non prevede il versamento di contributi Inail, Inps ed altri voci del salario quali tredicesima e/o quattordicesima.

La vicenda ha scatenato polemiche a non finire, a partire dal sindacato fino al responsabile economico del Pd Filippo Taddei, che ha annunciato interventi del governo per frenare il fenomeno.

La Regione Emilia-Romagna ha adottato nel 2005 la Legge numero 17, che da applicazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 276/03 cd legge Biagi, disciplinando tra le altre cose l'azione delle agenzie di lavoro interinale sul territorio regionale.

La società di intermediazione dichiara di operare regolarmente, in forza delle norme europee.

Considerato che

La vicenda porta alla ribalta il caso esemplificativo dell'idraulico polacco, già noto in tutta Europa nel recente passato, quando si temeva che il basso tenore di vita e la scarsa protezione sociale dei nuovi stati membri dell'Unione europea, potesse alterare gli equilibri economici dei paesi più solidi, come la Francia, l'Italia o la Germania.

La famosa vicenda dell'idraulico polacco che una volta in Francia opera con costi ridotti della metà degli idraulici locali è stato a lungo l'ipotesi agitata da chi si batteva contro la globalizzazione e l'allargamento a est dell'Unione europea.

Valutato che

A distanza di qualche anno dall'affermarsi del dibattito circa il caso dell'idraulico polacco, è possibile dire che questi lavoratori non hanno ~~gravato~~ ^{gravi} sull'economia europea, che ha sofferto di tutt'altri problemi. FR

Il caso di specie occorso nel modenese è un campanello d'allarme per le condizioni del lavoro nella nostra Regione già fortemente provata dalla lunga crisi da cui con grande fatica stiamo tentando di uscire.

Numerosi sono i casi di imprese che quotidianamente decidono di abbassare definitivamente le saracinesche e le soluzioni proposte dalla Work Support Agency per supportarle non fanno altro che creare ulteriore disagi nel lungo periodo ad esclusivo svantaggio dei lavoratori.

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga la giunta per sapere

Se sia a conoscenza della vicenda, se Legge Regionale 17/2005, in combinato disposto con le altre norme, consenta o meno tali modalità operative e quali azioni intenda intraprendere per garantire il rispetto del principio di legalità, tutela dei lavoratori e salvaguardia dell'economia regionale.

Francesca Morcillo (RACCOMI)

Suh (SERRA)

Roberto (PROPI)

Luca (SARACINI)

Roberto (POLI)

Marysela Rontini (RONTINI)
PD

Anna (PRUCCOLI)
PD

Maurizio (IOTTI)
PD

Gianni Bessi (BESSI)
PD

Roberto (ZOFFOLI)